AMBITO TERRITORIALE SOCIALE LECCE



LECCE (capofila) | ARNESANO | CAVALLINO | LEQUILE | LIZZANELLO | MONTERONI DI LECCE | SAN CESARIO DI LECCE | SAN DONATO DI LECCE | SAN PIETRO IN LAMA | SURBO

DELIBERAZIONE DEL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

N. 25 del 20/10/2026

OGGETTO: Linee d'intervento per la gestione, in forma coordinata, di segnalazioni relative al pronto intervento sociale – *Adozione*

L'anno duemilaventisei addì 20 del mese di ottobre, alle ore 16:45, nella Sala Giunta del Comune di Lecce, ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale, si è riunito il Coordinamento Istituzionale con appello nominale si accerta la presenza dei seguenti componenti:

N°	COMUNE	SINDACO o DELEGATO		*Presente*	*Assente*
1)	Lecce	Adriana Poli Bortone	Presidente	X	
2)	Arnesano	Emanuele Solazzo	Sindaco	X	
3)	Cavallino	Michele Lombardi	delegato	X	
4)	Lequile	Patrizia Buttazzo	delegato		X
5)	Lizzanello	Costantino Giovannico	Sindaco	X	
6)	Monteroni	Noemi Puce	delegato		X
7)	San Donato di Lecce	Viviana Rollo	delegato	X	
8)	San Cesario di Lecce	Elisa Rizzello	delegato	X	
9)	San Pietro in Lama	Graziana De Carlo	delegato	X	
10)	Surbo	Maria Antonietta Pareo	delegato	X	
				8	**2**

Svolge funzioni di Segretario il Dott. Mauro Martina – Responsabile dell'Ufficio di Piano

Assume la Presidenza il Sindaco del Comune di Lecce/ o delegato con i poteri conferiti con Delega n._____

Il Presidente dichiarata aperta la seduta dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Su Istruttoria: Dott.ssa Ilaria Semeraro – Funzionario socio-educativo – Referente area socio-assistenziale

PREMESSO CHE

- con ***Deliberazione di Giunta Regionale n. 353 del 14 marzo 2022 pubblicata sul BURP n.40/2022*** è stato approvato il Piano Regionale delle Politiche Sociali V triennio (2022-2024) che reca le linee guida per la stesura, l'approvazione e l'aggiornamento dei Piani Sociali di Zona per tutti gli Ambiti Territoriali Sociali Pugliesi;
- che con la stessa deliberazione sono stati approvati gli obiettivi prioritari da perseguire e i servizi essenziali da garantire con la programmazione sociale;
- con **deliberazione n. 7 del 29 aprile 2022** il Coordinamento Politico istituzionale ha:
  - ✓ **Preso atto** delle priorità di intervento approvate con **DGR n.353** del **14 marzo 2022** e contenute nel dettaglio nel documento programmatico di Piano (PRPS 2022-2024);
  - ✓ **Preso atto** della dimensione finanziaria del Piano sociale di Zona 2022-2024, **calcolata a valere sulle risorse ordinarie,** che ha composto il quadro di programmazione finanziaria iniziale del Piano sociale di Zona 2022-2024; e così rappresentato al 31.12.2022:
  - ✓ **indicato,** nei limiti delle risorse finanziarie complessivamente disponibili per la programmazione 2022-2024, ed in conformità con i disposti nazionali e regionali, le seguenti priorità di intervento:
    - *garantire tutti i LEP definiti in sede di norma primaria ed in sede di programmazione nazionale;*
    - *promuovere le "azioni di potenziamento" individuate dalla programmazione nazionale;*
    - *assicurare una opportuna diffusione ed attivazione degli interventi definiti come obiettivi di servizio di valenza regionale;*
    - *rispondere ad ulteriori bisogni specifici territoriali individuati come prioritari a livello di singolo Ambito territoriale.*
  - ✓ **Fornito indirizzi** agli Uffici e ai Servizi (UdP, S.S.P, Servizi finanziari e Servizi Sociali dei comuni afferenti all'ambito), affinché nelle fasi di costruzione, co-programmazione, definizione e aggiornamento del Piano sociale di zona 2022-2024 venisse rispettato il predetto ordine di priorità tenendo in debita considerazione le indicazioni ed i vincoli previsti dalle norme nazionali e regionali vigenti in ordine all'utilizzo dei diversi fondi;
- con deliberazione **n.11 del 01 giugno 2022** l'organo di indirizzo politico ha tra gli altri adempimenti ha:
  - ✓ **riconfermato,** quale strumento dell'Associazionismo intercomunale che favorisca ed assicuri condivisione sinergica e funzionale delle scelte e delle strategie gestionali, **l'Associazione tra i Comuni ex art. 30 TUEL,** da formalizzarsi mediante la sottoscrizione di apposita "Convenzione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio-assistenziali";
  - ✓ **riconfermato**, in virtù dei disposti nazionali e regionali, il Comune di LECCE quale Comune capofila dell'Ambito Territoriale dando atto che presso lo stesso Ente è incardinato l'Ufficio di Piano ovvero la struttura organizzativa, funzionalmente autonoma e operativa attraverso la quale l'Associazione dei Comuni predispone tutti gli adempimenti e le attività necessarie all'implementazione ed attuazione del piano sociale di Zona e delle altre progettazioni in materia sociale a valere su risorse regionali, nazionali e comunitarie;

- con deliberazione **n.12 del 09 giugno 2022** il Coordinamento Politico istituzionale ha, tra gli altri adempimenti, **preso atto** che per il quinto ciclo di programmazione, al fine di continuare a sostenere pratiche più concrete di gestione associata e di programmazione finanziaria unica, si dà continuità al vincolo per tutti gli ambiti territoriali e per i comuni ad essi associati di cofinanziare il Piano (scheda A e Scheda B);
- Il Coordinamento politico istituzionale con propria deliberazione **n. 23 del 02 dicembre 2022** ha adottato la proposta di Piano sociale di Zona 2022-2024 completa di tutti i suoi allegati (schede di progetto e programmazione finanziaria di dettaglio) aggiornando gli stessi con deliberazione **n. 1 del 23 febbraio 2023,** in esito alle verifiche di competenza regionale;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale **n. 85 del 26.07.2023** e, a seguire, in sede di Conferenza dei Servizi celebratasi in data **12.09.2023,** è stato approvato il Piano Sociale di Zona 2022-2024;

VISTI

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", ed in particolare l'art. 22, comma 4, che ricomprende il Pronto Intervento Sociale tra i livelli essenziali delle prestazioni sociali;
- il Decreto Legislativo 15 settembre 2017, n. 147, ed in particolare l'art. 7, comma 1, che prevede l'attivazione dei servizi di pronto intervento sociale nell'ambito delle misure di contrasto alla povertà;
- il Regolamento Regionale della Regione Puglia n. 4/2007 e s.m.i., ed in particolare l'art. 85, che disciplina il Servizio di Pronto Intervento Sociale;
- il Piano Nazionale per gli Interventi e i Servizi Sociali di Contrasto alla Povertà 2021–2023, approvato con Decreto Interministeriale del 22 ottobre 2021;
- il Piano Nazionale per gli Interventi e i Servizi Sociali di Contrasto alla Povertà 2024–2026, che conferma il Pronto Intervento Sociale quale Livello Essenziale delle Prestazioni Sociali (LEPS);
- le Schede tecniche LEPS allegate ai Piani Nazionali sopra richiamati, ed in particolare la scheda 3.7.1 "Pronto Intervento Sociale";
- il Piano Regionale delle Politiche Sociali della Regione Puglia vigente;
- le Linee Guida per l'impiego della Quota Servizi del Fondo Povertà e della Quota Povertà Estrema – annualità 2024–2026;

CONSIDERATO CHE:

- il Pronto Intervento Sociale costituisce un servizio pubblico essenziale finalizzato a garantire una risposta immediata, qualificata e integrata alle situazioni di emergenza e urgenza sociale;
- la normativa nazionale e regionale impone l'attivazione del Servizio di Pronto Intervento Sociale in tutti gli Ambiti Territoriali Sociali;
- l'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale Sociale di Lecce ha predisposto un Regolamento di funzionamento del Servizio di Pronto Intervento Sociale, al fine di disciplinarne in modo organico l'organizzazione, le modalità operative, i flussi informativi e il coordinamento con la rete territoriale;
- con deliberazione di Coordinamento istituzionale n. 4 del 31/03/2026 si è provveduto ad approvare e successivamente con deliberazione di Consiglio Comunale n. 120 del 24/06/2026 a prendere atto del REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DEL SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO SOCIALE;

ATTESO CHE, in ragione dell'esperienza maturata nella gestione del servizio di Pronto

Intervento Sociale, si è ravvisata la necessità di dotarsi non solo di un Regolamento di attuazione del servizio, volto a definirne finalità, destinatari, modalità organizzative e operative, ma anche di uno specifico documento operativo condiviso tra i diversi attori istituzionali e soggetti coinvolti a vario titolo nella gestione delle situazioni di emergenza e urgenza sociale, finalizzato a disciplinare e rendere maggiormente uniformi e coordinate le modalità di segnalazione, presa in carico e gestione degli interventi, nonché a favorire un efficace raccordo tra i servizi e le istituzioni competenti;

DATO ATTO CHE, le predette Linee d'intervento sono state trasmesse, in più occasioni, alla Prefettura di Lecce, alla Questura di Lecce, all'Arma dei Carabinieri, alla Polizia Locale e all'Azienda Sanitaria Locale (ASL), al fine di consentirne la condivisione nell'ambito delle rispettive competenze e di acquisire eventuali osservazioni, proposte o integrazioni, assegnando a ciascuna delle suddette Istituzioni un congruo termine per formulare i propri contributi;

RITENUTO
- necessario procedere all'approvazione delle Linee d'intervento per la gestione, in forma coordinata, di segnalazioni relative al pronto intervento sociale dell'Ambito Territoriale Sociale di Lecce;
- di dover assicurare l'omogeneità di intervento su tutto il territorio dell'Ambito e la piena esigibilità del livello essenziale delle prestazioni sociali.

OSSERVATO CHE il sistema di welfare locale si configura come un sistema unico e unitario di servizi, definiti nel rispetto di regole condivise, adottate dall'organo di Indirizzo Politico istituzionale e attuate dall'Ufficio di Piano, dalla componente strumentale del Servizio Sociale Professionale nonché dai Servizi Sociali comunali;

TENUTO CONTO CHE:
- compete al Coordinamento Istituzionale, quale organo di indirizzo, l'adozione del Linee d'intervento per la gestione, in forma coordinata, di segnalazioni relative al pronto intervento sociale dell'Ambito Territoriale Sociale di Lecce, la cui approvazione è demandata alla Giunta Comunale del Comune di Lecce- quale ente strumentale dell'Associazione dei Comuni, ai sensi dell'art. 8 della Convenzione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio-assistenziali dell'Ambito Territoriale Sociale di Lecce;

IL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

VISTO:
- il D.Lgs 18.08.2000 n. 267;
- la Legge 8.11.2000 n. 328;
- la Legge Regionale 19/06;
- il Regolamento Regionale n.4/07;
- la DGR 14 marzo 2022, n.353;
- l'istruttoria dell'Ufficio;
- tutti gli atti richiamati in premessa;

Per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, dopo ampia discussione, con n. 8 (OTTO) voti Favorevoli, n. / (/) voti contrari, n. / (/) voti astenuti, legalmente resi e verificati

DELIBERA

1. **di approvare** le premesse quali parte integrante e sostanziale, nonché motivazione del provvedimento;
2. **di adottare** le Linee d'intervento per la gestione, in forma coordinata, di segnalazioni relative al pronto intervento sociale dell'Ambito Territoriale Sociale di Lecce allegate alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
3. **di demandare,** in conformità all'art. 8 della Convenzione per la Gestione Associata delle Funzioni e dei Servizi socio-assistenziali dell'ATS Lecce, per competenza alla Giunta del Comune di Lecce, capofila, la presa d'atto e l'approvazione del presente provvedimento al fine di renderlo esecutivo;
4. **di dare atto** che le presenti "Linee d'intervento per la gestione, in forma coordinata, di segnalazioni relative al Pronto Intervento Sociale" saranno recepite e fatte proprie dagli altri nove Comuni dell'Associazione nelle forme previste dalla legge, nonché, per quanto di rispettiva competenza, con la Prefettura di Lecce, la Questura di Lecce, l'Arma dei Carabinieri, la Polizia Locale e l'Azienda Sanitaria Locale (ASL), quali Istituzioni che hanno partecipato al percorso di confronto e condivisione finalizzato alla definizione di modalità operative uniformi e coordinate per la gestione delle segnalazioni relative a situazioni di emergenza e urgenza sociale**;**
5. **di dare mandato** al Responsabile dell'Ufficio di Piano di adempiere a tutti gli atti consequenziali;
6. **di dichiarare** la presente con separata votazione espressa nei modi di legge, e a voti unanimi, immediatamente esecutiva.

PARERI del Responsabile sulla proposta di deliberazione

Si esprime parere **FAVOREVOLE**

F.to Il Dirigente

Dott. Mauro Martina

Data 20 ottobre 2026

		firma
Lecce	Adriana Poli	F.to
Arnesano	Emanuele Solazzo	F.to
Cavallino	Michele Lombardi	F.to
Lequile	Patrizia Buttazzo	-
Lizzanello	Costantino Giovannico	F.to
Monteroni	Noemi Puce	-
San Donato di Lecce	Viviana Rollo	F.to
San Cesario di Lecce	Elisa Rizzello	F.to
San Pietro in Lama	Graziana De Carlo	F.to
Surbo	Maria Antonietta Pareo	F.to

Il Segretario Verbalizzante

Dott. Mauro Martina